

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 06.11.2024

Numero versione 1

Revisione: 06.11.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: Cleaning Spray Type 1003**UFI:** C300-P0FG-F00G-GD41

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Categoria dei prodotti PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Detergente speciale per parti altamente isolanti, come i collegamenti a spina e i componenti elettronici

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:Kistler Instrumente AG
Eulachstrasse 22
8408 Winterthur, Schweiz**Informazioni fornite da:**+41 52 224 11 11,
info@kistler.com, www.kistler.com**1.4 Numero telefonico di emergenza:** Emergency CONTACT (24-Hour-Number):GBK GmbH +49 (0)6132-84463

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

GHS02 fiamma

Aerosol 1 H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.



GHS08 pericolo per la salute

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 06.11.2024

Numero versione 1

Revisione: 06.11.2024

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo GHS02, GHS07, GHS08, GHS09**Avvertenza** Pericolo**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

pentano

cicloesano

Indicazioni di pericolo

H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P405 Conservare sotto chiave.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Ulteriori dati:

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Una insufficiente areazione del locale potrebbe dar luogo alla formazione di miscele esplosive.

2.3 Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.**Sostanze pericolose:**

CAS: 109-66-0 EINECS: 203-692-4	pentano ⚠ Flam. Liq. 2, H225; ⚠ Asp. Tox. 1, H304; ⚠ Aquatic Chronic 2, H411; ⚠ STOT SE 3, H336, EUH066	50-100%
CAS: 110-82-7 EINECS: 203-806-2	cicloesano ⚠ Flam. Liq. 2, H225; ⚠ Asp. Tox. 1, H304; ⚠ Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; ⚠ Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336	15-20%
CAS: 106-97-8 EINECS: 203-448-7	butano, puro ⚠ Flam. Gas 1A, H220; ⚠ Acute Tox. 3, H331; Press. Gas (Comp.), H280	10-15%
CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9	propano ⚠ Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	5-10%
CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2	isobutano ⚠ Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	1-5%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.**Inalazione:** Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 06.11.2024

Numero versione 1

Revisione: 06.11.2024

(Segue da pagina 2)

Contatto con la pelle:

Irritazione. Il contatto ripetuto può provocare pelle fragile o screpolata.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

Ingestione:

Se il dolore persiste consultare il medico.

Non provocare il vomito! Sciacquare la bocca e bere molta acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Può causare sonnolenza e vertigini

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione**Mezzi di estinzione idonei:**

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Aerosol estremamente infiammabile

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Utilizzare un respiratore autonomo. Indossare indumenti protettivi per evitare il contatto con gli occhi o la pelle.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in un luogo fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di accensione. Tenere lontano dalla luce diretta del sole. Assicurarsi che l'illuminazione e le apparecchiature elettriche non siano fonti di accensione.

Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 06.11.2024

Numero versione 1

Revisione: 06.11.2024

(Segue da pagina 3)

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

* SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

CAS: 109-66-0 pentano

TWA Valore a lungo termine: 1771 mg/m³, 600 ppm

VL Valore a lungo termine: 2000 mg/m³, 667 ppm

CAS: 110-82-7 cicloesano

TWA Valore a lungo termine: 344 mg/m³, 100 ppm

VL Valore a lungo termine: 350 mg/m³, 100 ppm

CAS: 106-97-8 butano, puro

TWA Valore a lungo termine: 1000 ppm

CAS: 74-98-6 propano

TWA Valore a lungo termine: 1000 ppm

CAS: 75-28-5 isobutano

TWA Valore a lungo termine: 1000 ppm

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione respiratoria

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Protezione delle mani



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Per il contatto continuo negli ambiti di impiego senza pericolo elevato di fermento (ad es. laboratorio) sono adatti dei guanti costituiti dal materiale seguente:

Gomma butilica

Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Gomma fluorurata (Viton)

Gomma butilica

Gomma nitrilica

Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti: Guanti in PVC

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 06.11.2024

Numero versione 1

Revisione: 06.11.2024

(Segue da pagina 4)

Protezione degli occhi/del volto Non necessario.**Tuta protettiva:** Tuta protettiva

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico	Aerosol
Colore:	Opaco
Odore:	Di solvente
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile a causa di aerosol.
Infiammabilità	Non applicabile.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	1,2 Vol %
Superiore:	9,5 Vol %
Punto di infiammabilità:	Non applicabile a causa di aerosol.
ph	La miscela è un gas.
Solubilità	
acqua:	Poco e/o non miscibile.
Tensione di vapore a 20 °C:	8300 hPa (CAS: 74-98-6 propano)
Densità e/o densità relativa	
Densità:	Non definito.
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	Aerosol
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Proprietà esplosive:	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
Tenore del solvente:	
VOC (CE)	100,00 %
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	Non applicabile.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 06.11.2024

Numero versione 1

Revisione: 06.11.2024

(Segue da pagina 5)

Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile in condizioni normali.

Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il contatto con superfici calde. Calore. Evitare fiamme libere e scintille. Eliminare tutte le fonti di accensione.

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

CAS: 110-82-7 cicloesano

Orale	LD50	12705 mg/kg (rat)
-------	------	-------------------

CAS: 106-97-8 butano, puro

Per inalazione	LC50/4 h	658 mg/l (rat)
----------------	----------	----------------

Irritabilità primaria:

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Ulteriori dati tossicologici:

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione) Non sono noti effetti CMR.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 06.11.2024

Numero versione 1

Revisione: 06.11.2024

(Segue da pagina 6)

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Osservazioni: Tossico per i pesci.

Ulteriori indicazioni: Non immettere nelle acque, acque sotterranee o nelle fognature.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Tossico per pesci e plancton.

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

tossico per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Codice rifiuti: 16 05 04 - Gas in contenitori pressurizzati contenenti sostanze pericolose (compresi gli halon)

Imballaggi non puliti:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

* SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID ADR, IMDG, IATA		UN1950
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto ADR IMDG IATA		1950 AEROSOL, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE AEROSOLS AEROSOLS, non-flammable
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto		
ADR		
		
Classe	2 5A	
Etichetta	2.2	
IMDG, IATA		
		
Class	2	
Label	2.2	
14.4 Gruppo d'imballaggio ADR, IMDG, IATA		non applicabile

(continua a pagina 8)

IT

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 06.11.2024

Numero versione 1

Revisione: 06.11.2024

(Segue da pagina 7)

14.5 Pericoli per l'ambiente	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: cicloesano
Marine pollutant:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Gas
N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	-
Numero EMS:	F-D,S-U
Stowage Code	SW1 Protected from sources of heat. SW22 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Category A. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Category B. For WASTE AEROSOLS: Category C, Clear of living quarters.
Segregation Code	SG69 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Segregation as for class 9. Stow "separated from" class 1 except for division 1.4. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2. For WASTE AEROSOLS: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
Trasporto/ulteriori indicazioni:	
ADR	
Quantità limitate (LQ)	1L
Quantità esenti (EQ)	Codice: E0 Vietato al trasporto in quantità esente
Categoria di trasporto	3
Codice di restrizione in galleria	E
IMDG	
Limited quantities (LQ)	1L
Excepted quantities (EQ)	Code: E0 Not permitted as Excepted Quantity
UN "Model Regulation":	UN 1950 AEROSOL, 2.2, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

Categoria Seveso

P3a AEROSOL INFIAMMABILI

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 150 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3, 57

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 06.11.2024

Numero versione 1

Revisione: 06.11.2024

(Segue da pagina 8)

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:**Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	100,0

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.**SEZIONE 16: Altre informazioni**

Le informazioni corrispondono allo stato attuale delle conoscenze. Kistler si riserva il diritto di apportare modifiche tecniche. Si esclude la responsabilità per danni conseguenti all'uso dei prodotti Kistler.

©2006 2022 Gruppo Kistler, Eulachstrasse 22, 8408 Winterthur, Svizzera

Telefono +41 52 224 11 11, Fax +41 52 224 14 14, info@kistler.com, www.kistler.com

Kistler è un marchio registrato di Kistler Holding AG.

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Fraasi rilevanti

H220 Gas altamente infiammabile.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H331 Tossico se inalato.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Data della versione precedente: 04.11.2024**Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Gas 1A: Gas infiammabili – Categoria 1A

Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1

Press. Gas (Comp.): Gas sotto pressione – Gas compresso

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 06.11.2024

Numero versione 1

Revisione: 06.11.2024

(Segue da pagina 9)

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**